

LA POSTA IN GIOCO

Il Consorzio che paga tutto

Il motivo per cui tutto l'apparato politico e politicante (sindaci, presidenti vari, *collaborazionisti e loro succubi*) voglia mantenere in vita *la MSA Srl*, già nata morta, sta tutto nel tentativo disperato di impedire la liberazione di Montecampione, impedendogli di divenire un PAESE NORMALE.

Ognuno di *costoro* ha il suo personalissimo motivo, diretto o indiretto, per mantenere questa località in un **ASSURDO AMMINISTRATIVO che rende** (nel senso di costituire una rendita), a scapito, a detrimento e depauperamento dei suoi abitanti proprietari di casa.

È per questo che il Consorzio, con *l'attuale Cda (originato dall'alleanza Alpiatz-Comuni) collaborazionista* con Comuni e dintorni, fa da capofila ai giochi di questa vicenda, perché tutti *costoro* hanno cnicamente deciso di percorrere solamente la strada dello **spennamento del consorziato** (ved. **vicenda specifica dei 150.000 euro alla stessa Msa**), della sua deprivatione di tutele e garanzie (questione *Tasi e regolamento elettorale*), in attesa del momento propizio per sferrare il colpo grosso con "Convenzione" e controriforma dello statuto.

Loro fanno quello che più gli conviene e per attuare questo disgraziato programma, violano Statuto e norme di legge. E per prepararsi ad avere maggioranze finte, per esempio, al fine di assicurarsi il quorum assembleare "scambiano" i votanti, quelli effettivi di cui all'art. 11, con le deleghe nulle o direttamente con gli assenti (ved. la vicenda delle mail dei curatori fallimentari mai volute consegnare o rendere note ne è un esempio).

"*E se non vi va bene fate causa*": questo è ormai, da tempo, il loro motto.

La "assemblea continua" della MSA

Anche l'ulteriore rinvio dell'assemblea della *MSA* dal 22 al 29 ottobre, dopo che avevano esultato per la ricapitalizzazione raggiunta il 30 di settembre, si inserisce nella stessa dinamica di mantenersi attaccati alla morta *Msa* pur di non mollare il piano del suo finanziamento attraverso le casse del Consorzio e cioè le tasche del "parco buoi" e quindi dei proprietari dei 2.500 appartamenti.

Hanno esultato in molti, hanno messo gli striscioni, ma sono ancora lì muti ed affetti da un "rigor" evidente. Invece di dire che la *MSA Srl* ricapitalizzata parteciperà alla imminente asta fallimentare per l'acquisto degli impianti di risalita, ne rinviando l'assemblea continuamente dal 15 al 22 e adesso al 29/10. Vedremo quale sarà il motivo, ma pare certo che qualche dubbio serpeggi dopo la stucchevole retorica sul rilancio di Montecampione, ...sul "FC Barcellona" etc, etc.

Per ora il Consorzio è salvo

Abbiamo già scritto che l'obiettivo del Comitato è stato raggiunto : quello di tenere fuori il Consorzio dalla ricapitalizzazione.

Tra i dubbi dell'ultim'ora che ingenerano i continui rinvii dell'assemblea della *MSA*, forse c'è questa realtà : l'assalto (per ora) è stato respinto con perdite !

Le varie cordate

Finalmente sembra che si sia creato il "mercato" e si è venuti fuori dalle secche e dalle solite emergenze di questo periodo a ridosso dell'inverno.

L'asta fallimentare del resto è stata indetta proprio perché pare che ci siano diverse cordate interessate all'acquisto degli impianti e magari si verificherà che la domanda di molti sull'opportunità che *Iorio, Ghidini e Rebaioli* si portassero dietro l'indebitata ed inutile (senza Consorzio) *MSA Srl* morta, magari ha avuto risposta.

Forse infatti stanno cercando di non portarsela dietro.

15.10.2016

